



# COMUNE DI MARANO VICENTINO

(Provincia di Vicenza)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

### **Numero 26**

L'anno **duemiladieci** il giorno **dodici** del mese di **maggio** nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Presidente con lettera di invito fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in seduta Pubblica, convocazione Prima, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza della Sig.ra FRANCO PAOLA, e con l'assistenza del Segretario Comunale Sig.ra SILVESTRI CARLA MARIA.

Al momento della trattazione del sotto riportato punto all'ordine del giorno risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

NARDELLO FRANCESCO	P	BRUNALE PAOLO	P
MENDO ROBERTO ANGELO	A	FRANCO PAOLA	P
GIRARDELLO ENZO	P	CAVEDON MAURIZIO	P
SARTORI EMANUELE	P	SARTORE BORTOLINO	P
COGO NICOLINO	P	GUZZONATO MARCO	P
ZAMBON ADOLFO	P	DAL MOLIN LUCA	P
DOPPIO GIUSEPPE	P	CERVELLIN STEFANIA	P
MIGLIORANZA STEFANO	A	CENTOMO ANTONIO	P
BERLATO GIACOMO	A		

E i Sigg. Assessori Esterni:

DAL BIANCO ELENA	P
GRAZIANI DANIELA	P

Presenti n. 14 Assenti n. 3

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente:

### **OGGETTO**

**PIANO ASSETTO DEL TERRITORIO - PAT 2010 - L.R. N. 11/2004 E  
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - RIADOZIONE**

Al momento dell'appello il Cons. Girardello legge la dichiarazione di assenza del Cons. Mendo, causa motivi di lavoro.

Prima dell'illustrazione del punto, il Presidente ricorda le regole dell'art. 43 del Regolamento del Consiglio Comunale ed invita i Signori Consiglieri ad osservarle.

Di seguito il Segretario legge i commi due e quattro dell'art. 78 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 18.8.2000 n. 267, relativo agli obblighi di astensione da parte dei Consiglieri Comunali.

Successivamente il Segretario risponde ad alcune domande dei Consiglieri in merito all'obbligo di astensione.

Seguono brevi interventi:

Il Cons. Guzzonato: "Ho deciso di andare a sedermi in mezzo al pubblico perché in una delle sue parti l'analisi del PAT andrà a toccare delle sfere del mio essere privato cittadino".

Il Cons. Guzzonato si alza ed ESCE. (Sono presenti n. 13 Consiglieri).

Il Cons. Sartore Bortolino: dichiara che resterà non essendo a conoscenza di aver interessi entro il quarto grado, pur avendo tanti parenti.

Il Sindaco: dichiara che si asterrà ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 267/2000.

Il Cons. Brunale: "Per gli stessi motivi dei precedenti Amministratori mi asterrò dalla discussione e dalla votazione in via prudenziale, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 267/2000".

Il Cons. Centomo: dichiara che si asterrà ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 267/2000.

Il Sindaco e i Conss. Brunale e Centomo si asterranno ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 267/2000.

Comincia a relazionare sull'argomento a nome della Giunta l'Assessore all'Urbanistica Doppio Giuseppe; ( il testo letto dall'Assessore viene allegato sub F ).

ENTRA in aula il Cons. Berlato. (Sono presenti n. 14 Consiglieri).

Premesso che:

Il Comune di Marano Vicentino è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con DGRV n. 2486 del 30.06.1998 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 68 del 28.07.1998.

Il Comune di Marano Vicentino, a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 23/04/2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" che all'art. 12 dispone che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il Piano Regolatore

Comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI), sulla base degli atti di indirizzo predisposti dalla Giunta Regionale, ha proceduto alla redazione del PAT.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 18.01.2006 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22.02.2006 è stato adottato il documento programmatico preliminare, e si è dato avvio alla valutazione ambientale strategica e alla concertazione secondo i principi della L.R. 11/2004;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 28.02.2007 è stata deliberata la relazione conclusiva e chiusura della fase di concertazione del documento programmatico preliminare;

Con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 14 del 28 Febbraio e 1 Marzo 2007 è stato adottato il PAT e si è avviata la fase di pubblicazione del piano e delle osservazioni ai sensi del comma 3, art. 14 della L.R. 11/2004;

Il piano è stato depositato a disposizione del pubblico presso la segreteria del Comune e della Provincia per 30 giorni a decorrere dal 06 marzo 2007 fino al 5 aprile 2007. Il termine per la presentazione delle osservazioni (30 giorni successivi) era il 6 aprile 2007 ed entro tale scadenza sono pervenute 3 osservazioni.

Data	Prot.	Mittente
24/04/2007	5604	Famiglia Dal Bianco Lino
24/04/2007	5620	De Toni Angelo
27/04/2007	5813	Betonrossi spa

In questa fase transitoria l'Amministrazione Comunale ha proceduto a verificare e valutare nuove scelte strategiche derivanti non solo da proposte interne ma anche dall'apporto significativo della cittadinanza che attraverso incontri, e richieste ha fatto emergere un quadro progettuale che si differenzia sostanzialmente dal quadro adottato.

A tal fine si è provveduto ad integrare la fase di concertazione attivando:

- l'istituzione di un'apposita commissione "Consulta PAT" con i rappresentanti delle forze politiche e delle associazioni di categoria nella quale discutere e definire le modifiche da introdurre al PAT;
- ulteriori incontri pubblici sul PAT e articoli sul notiziario comunale;
- la raccolta di ulteriori proposte e osservazioni da parte dei cittadini e associazioni;

La consulta per il PAT istituita con Delibera di Giunta Comunale n. 101 del 22.06.2009, formata dall'assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata, da un rappresentante per ciascuna categoria produttiva (Associazione Industriali, Associazioni Artigiani, Associazione Piccola Industria (A.P.I.), Associazione C.N.A., Coltivatori Diretti,

Associazione Commercianti), due rappresentanti della maggioranza consiliare e un rappresentante per ogni gruppo della minoranza consiliare, si è riunita nelle seguenti sedute:

<b>Data</b>	
10 agosto 2009	1° incontro (Insediamento)
09 settembre 2009	<b>2° incontro (presente dott. Lucato, studio AUA)</b>
17 settembre 2009	3° incontro (presente dott. de Marchi, studio LandLab)
24 settembre 2009	4° incontro (presente dott. Dalla Costa, studio AUA)
15 ottobre 2009	<b>5° incontro (presente dott. Lucato, studio AUA)</b>
16 dicembre 2009	6° incontro (presente dott. Lucato, studio AUA)
15 aprile 2010	<b>7° incontro (presente dott. Lucato, studio AUA e dott. de Marchi studio LndLab)</b>

Con l'avvio della fase di concertazione e partecipazione l'amministrazione comunale ha assicurato, altresì, il confronto con le associazioni economiche e sociali portatrici di interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con la popolazione invitandoli a partecipare agli incontri e a portare il proprio contributo per concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche da individuare nel Piano di Assetto del Territorio.

Sono stati avviati degli incontri pubblici con la cittadinanza e pubblicati degli articoli sul notiziario comunale, come meglio specificati di seguito:

<b>Data</b>	
04 giugno 2009	incontro con categorie economiche
10 giugno 2009	incontro con categorie economiche
30 ottobre 2009	assemblea con imprenditori agricoli
23 novembre 2009	assemblea pubblica di presentazione del PAT
21 Aprile 2010	assemblea pubblica di presentazione del PAT
24 Aprile 2010	incontro con i consiglieri di minoranza
articolo notiziario n. 1	<i>PAT si riparte da qui...</i>
articolo notiziario n. 2	<i>PAT istituzione consulta</i>

Sono pervenute 78 ulteriori proposte all'Amministrazione Comunale, fuori dai termini per le osservazioni.

Nel periodo di revisione e aggiornamento del PAT sono stati promossi alcuni incontri con Enti per verificare le scelte di piano e per integrare il quadro conoscitivo. In particolare si segnalano i seguenti incontri e accordi:

- impegno con il Comune di Zanè di eseguire uno Studio di fattibilità per il sottopasso in via S. Lucia con incarico all'UTC di Marano Vicentino (Determina del Comune di Zanè n. 99 del 03.06.2009) progetto approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 18.01.2010 dal Comune di Marano Vicentino;
- accordo – rettifica del confine amministrativo con il Comune di Malo come da documentazione prot. 10189 del 26.08.2008 accordo – rettifica del confine amministrativo con il Comune di Thiene come da documentazione prot. 7343 del

12.06.2008;

- accordo – rettifica del confine amministrativo con il Comune di San Vito di Leguzzano come da documentazione prot. 11350 del 07.09.2009;
- accordo – rettifica del confine amministrativo con il Comune di Zanè come da documentazione prot. 16887 del 07.12.2009
- accordo – rettifica del confine amministrativo con il Comune di Schio come da documentazione prot. 16196 del 25.11.2009

Allo stesso modo sono stati approfonditi alcuni ambiti di trasformazione con incontri su specifiche tematiche con i portatori di interessi:

<b>Data</b>	<b>partecipante</b>
25.02.2008 16.03.2009 24.09.2009 04.11.2009 13.11.2009	Incontri con ditta Lerolin
09.06.2009 03.08.2009 24.09.2009 17.10.2009	Incontri con ditta Nordest spa
15.04.2009 17.07.2009 21.10.2009	Incontri e comunicazioni con ditta Rossi
28.12.2009 30.12.2009	Incontri con ditta Brazzale
11.03.2010	Incontro con l'immobiliare S. Lucia
28.08.2009 23.11.2009 18.02.2010 08.03.2010 24.03.2010	Incontri e comunicazioni con ditta dott. Dal Bianco

Sempre in questa fase, sono pervenuti all'Amministrazione Comunale le seguenti proposte di Accordo pubblico-privato:

<b>Data</b>	<b>proponente</b>	<b>contenuto</b>
04.11.2009, prot. 15027	Ditta Lerolin	Ambito espansione Villa Lerolin
14.01.2010, prot. 414	Ditta Brazzale	Ambito espansione produttiva Zanè- var. Sp349
11.03.2010, prot. 3135	Ditta Immobiliare Santa Lucia	Ambito di espansione residenziale in attuazione aree servizi parco centrale (via Vittorio Veneto)

La fase di concertazione e partecipazione ha prodotto una serie di indicazioni e di apporti collaborativi che l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno fare propri ed avvalersi nella successiva fase di riadozione del Piano di Assetto del Territorio.

Di conseguenza a tale fase di studio e consultazione, i tecnici dell'ufficio tecnico, i tecnici liberi professionisti e i rappresentanti dell'amministrazione comunale, tenendo conto dell'esito di quanto emerso nel corso della concertazione e partecipazione, ha predisposto il progetto di PAT, che nello specifico comporta:

- **Modello insediativo** - ripermimetrazione delle aree a centro storico definite nuclei minori A2, con ridefinizione dei gradi di intervento; aggiornamento degli edifici vincolati e rafforzamento dell'area centrale attraverso la definizione dei limiti fisici dell'espansione residenziale mediante ricucitura dei margini e ampliamento in continuità con l'esistente. Riqualficazione del contesto insediativo consolidato – riconoscimento dell'edificazione diffusa con recupero dei nuclei sparsi e riuso del patrimonio edilizio esistente.
- **Sistema produttivo** - viene proposta una diversa e radicale soluzione per le aree dirette al miglioramento della qualità urbana in zona ATE 5 artt. 31, 33 delle NTA adottate. Promozione della riconversione “graduale” delle attività produttive di via V. Veneto al fine di garantirne il recupero e di tutelare con maggior approfondimento quelle attività produttive più legate alla storia e alla memoria locale. Rimangono confermate le altre proposte sul produttivo (a sud area connessa con Molina, a nord la zona industriale sita a confine con Schio e Zanè).
- **Sistema relazionale** - inserimento della nuova viabilità locale asse nord sud collegamento via M. del Lavoro con via D. Michelazzo e viale Europa asse in trincea con sottopasso ferroviario. Proposta di nuova connessione con la viabilità sovracomunale con collegamento verso est; rafforzamento dei percorsi ciclopedonali e rafforzamento della sicurezza negli spostamenti.
- **Sistema ambientale** viene riconosciuta e proposta una nuova area di connessione naturalistica a nord “ambiti di territorio aperto sottoposti a particolare tutela”; ridefinizione dei corridoi ecologici quali funzionale collegamento fra le aree verdi per la protezione faunistica e delle isole ad elevata naturalità. Riconoscimento infine degli ambiti del paesaggio agrario periurbano da tutelare per la loro funzione di connessione tra il territorio antropizzato e quello aperto.

Considerato che tali modifiche strategiche rappresentano una attività ulteriore di revisione, risistemazione ed adattamento del PAT adottato conseguente e logicamente successiva alle modifiche di mero recepimento delle osservazioni e proposte pervenute, talché appare indispensabile un riesame e una riadozione, per garantire il massimo rispetto della trasparenza della pubblicità e della partecipazione.

Con delibera di Giunta Comunale n. 60 del 03.05.2010 l'Amministrazione Comunale ha approvato la fase conclusiva della fase di concertazione relativa al procedimento di riadozione del Piano di Assetto del Territorio facendo proprie tutte le tematiche e linee strategiche precedentemente descritte;

Accertato che ai sensi della L. 517/1966 art.1 di modifica e integrazione della L. 1902/1952 e secondo la L.R. n. 11/2004 art. 29 risultano scadute le misure di salvaguardia

essendo trascorsi tre anni dalla data di adozione del Piano.

Considerato che sia per i contenuti dell'incarico e per le scelte progettuali introdotte sul piano strategico è stata operata di conseguenza una completa risistemazione e aggiornamento del Quadro Conoscitivo e di tutti gli atti progettuali conseguenti, si può affermare con certezza e obiettività che tutto il lavoro svolto rappresenti non solo il conseguente completamento degli elaborati adottati nel 2007, bensì la naturale conclusione di un iter progettuale che proprio in virtù delle nuove scelte operate dall'Amministrazione Comunale e del recepimento delle osservazioni entro e fuori termine, si configuri come rinnovato e unico completo ed esaustivo strumento di pianificazione comunale.

Rilevato inoltre che è stato recepito l'indispensabile parere di compatibilità idraulica ai sensi del D.G.R. n. 2948 del 06.10.2009 da parte dell'Ufficio Genio Civile di Vicenza Regione del Veneto con prot. n. 4452 del 12.04.2010 (all.A) e del Consorzio Alta Pianura Veneta con prot. n. 3673 del 23.03.2010 (all.B);

Di conseguenza all'esito di tale fase di studio e consultazione, il gruppo di lavoro incaricato, composto dall'ufficio di piano, dai tecnici liberi professionisti e dai rappresentanti dell'amministrazione comunale, tenendo conto di quanto emerso nel corso della concertazione e partecipazione, ha predisposto il progetto di PAT, che è formato dai seguenti elaborati redatti dall'Urb. Dr. Lucato Fernando:

- a) Relazione tecnica di progetto;
- b) Relazione sintetica di progetto;
- c) Norme tecniche di attuazione e allegato A ambiti territoriali omogenei e dimensionamento;
- d) Elaborati di progetto:
  - Tav. n. 1 – Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale
  - Tav. n. 2 – Carta delle invarianti
  - Tav. n. 3 – Carta delle fragilità
  - Tav. n. 4 – Carta della trasformabilità
  - Tav. n. 4a – Ambiti territoriali omogenei;
- e) Valutazione ambientale strategica, rapporto ambientale;
- f) Valutazione ambientale strategica, sintesi non tecnica;
  - Tav. Verifica di coerenza, coerenza ambientale;
  - Tav. Verifica di coerenza, coerenza insediativa;

Oltre agli elaborati di cui sopra sono stati predisposti poi altri elaborati ripresi nella progettazione del PAT e riguardano:

la valutazione geologica-idrogeologica redatta dal Dr. Geol. Marchetto Pierluigi e ing. Alberto Marchetto:

- g) Relazione: geomorfologia – litologia – idrogeologia;
- h) Valutazione compatibilità idraulica – fascicolo 1;
- i) Valutazione compatibilità idraulica – fascicolo 2;
- j) Valutazione compatibilità idraulica – fascicolo 3;
  - Tav. C 05 01 - Carta geolitologica
  - Tav. C 05 02 - Carta idrogeologica
  - Tav. C 05 03 - Carta geomorfologia
  - Tav. 2 - Carta delle invarianti
  - Tav. 3 - Carta delle fragilità

la valutazione agronomica-ambientale dal Dr. Agr. De Marchi Roberto:

- l) Relazione sul settore rurale ed ambientale;
  - Carta della SAU
  - Tav. SA1 – Carta della classificazione dell'uso del suolo
  - Tav. SA2 – Carta delle unità di paesaggio
  - Tav. SA3 – Qualità ecosistemica
  - Tav. SA4 – Carta del sistema degli elementi ambientali
  - Tav. SA4.1 – Carta delle indicazioni progettuali: vincoli, fragilità, invariante
  - Tav. SA4.2 – Carta delle indicazioni progettuali: rete ecologica locale e trasformabilità
  - Tav. SR1 – Carta della classificazione agronomica dei suoli
  - Tav. SR2 – Carta della localizzazione delle aziende agricole
  - Tav. SR3 – Carta delle colture di pregio
  - Tav. SR4 – Carta dell'integrità del sistema agricolo - produttivo

Quanto ai contenuti del PAT, si rinvia, per un'analisi puntuale, alla relazione che accompagna il piano stesso.

In conformità a quanto previsto dall'art. 29 della L.R. 23/04/2004, n. 11, dalla data di adozione del PAT opereranno nuovamente le misure di salvaguardia. Ai sensi dell'art. 48 comma 5 della L.R. n. 11/2004 il Piano Regolatore Generale vigente assume l'efficacia e il valore del Piano degli Interventi per le sole parti compatibili e che non risultino in contrasto con prescrizioni e vincoli contenuti nel PAT.

Il progetto di PAT, con riferimento ai contenuti, ha tenuto conto per ciascun tema affrontato dei criteri, indicazioni, direttive e prescrizioni previste dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Vicenza adeguando o conformando le rispettive previsioni.

Nel dare corso a questa fase iniziale di riforma del PAT, il Comune si è attenuto alle previsioni della L.R. 23/04/2004, n. 11 e a quelle contenute negli atti di indirizzo e applicativi sinora emanati dalla Regione, nei limiti in cui tali previsioni risultino ad oggi concretamente applicabili.

La Direttiva 2001/42/CE sulla VAS prevede che il rapporto ambientale sia messo a disposizione del pubblico per la consultazione e l'art. 14 della L.R. 23/04/2004, n. 11, prevede che chiunque ha facoltà di prendere visione degli elaborati di progetto e di presentare le proprie osservazioni.

Sono stati recepiti gli elementi e contenuti richiamati espressamente dall'art. 4 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e esplicitamente evidenziati nella relazione al PAT e nel rapporto ambientale, previsto dalla Direttiva 2001/42/CE .

Il Piano verrà depositato presso la segreteria del Comune e della Provincia dando notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato all'Albo del Comune e della Provincia, mediante l'affissione di manifesti, sul sito del Comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale.

Terminata la relazione dell'Assessore all'Urbanistica si procede con l'illustrazione della documentazione tecnica predisposta e prende pertanto la parola l'Urbanista incaricato, Dr. Lucato Fernando, che presenta il geologo Dr. Marchetto Pierluigi, lo Studio De Marchi Roberto, Agronomo, e poi lo Studio Ing. Luca Zanella.

L'Ass. Doppio ricorda che un ruolo fondamentale è stato svolto dall'Ufficio Comunale Urbanistico.

Durante la relazione invita il Dr. De Marchi, Agronomo, ad illustrare le tavole delle invarianti (Tav. 2).

Il Dr. Lucato introduce la Carta delle Fragilità e dà la parola al Geologo Marchetto il quale illustra tutte le peculiarità specificate nella Tav. n. 3, Carta delle Fragilità.

Si siede al tavolo l'Ing. Idraulico Zanella Luca che procede l'illustrazione delle tavole.

Riprende la parola l'Arch. Lucato per relazionare la Carta delle Strategie.

Alle ore 21.16 ESCE dall'aula l'Ass. Esterno Dal Bianco Elena.

Vengono di seguito illustrate la Tav. n. 4 – Carta della trasformabilità - e Ambiti di edificazione diffusa.

Preso atto di quanto emerso nella discussione contenuta nella registrazione conservata agli atti.

Terminata la discussione il presidente invita i Sigg. Consiglieri ad esporre le loro dichiarazioni di voto:

Il Cons. Girardello: “Il PAT che andiamo ad approvare è un documento ben fatto. Esso dà la possibilità alle Amministrazioni Comunali di ben lavorare quando sarà tempo per predisporre i Piani degli Interventi che verranno gestiti dal Consiglio Comunale. Era ben fatto anche prima anche se era differente. Non è stato perso tempo perché nel frattempo sono intervenute nuove normative e noi ci siamo dovuti adeguare. E' la prima volta che si parla di alberature e di tutela degli alberi e di corridoi ecologici. Per non parlare della scheda tecnica che dà la panoramica di tutte le strutture esistenti. Il merito di questa Amministrazione è di avere confermato l'incarico allo Studio che aveva lavorato sul precedente PAT in modo di non disperdere tutto il patrimonio elaborato in precedenza, e questo è merito del Sindaco che ha voluto ciò.

Invito i colleghi Consiglieri a votare a favore di questo PAT per tutte le considerazioni fatte in precedenza e invito anche i Consiglieri di minoranza ad approvare il lavoro fatto. Il nostro voto sarà favorevole alla riadozione del PAT.”.

Il Cons. Sartore B.: “Il mio sarà voto di astensione perché aspetto le osservazioni che spero saranno recepite. In parte condivido questo PAT. Valuterò se votare contrario al momento delle osservazioni, qualora non venissero accolte. Se alcuni emendamenti che presenterò saranno accolti, preannuncio voto favorevole.”

Il Cons. Dal Molin: “Il nostro è un giudizio positivo nella impostazione ma negativo nella sostanza, in quanto per accontentare tutti si sono attuate troppe aree edificabili. Si creano false attese in quanto difficilmente tutti saranno accontentati. Avremmo preferito, in

questa fase, progettare il territorio in modo più omogeneo. Siamo inoltre contrari alle scelte di viabilità attuate. Per i motivi suesposti il nostro voto sarà contrario.”

A conclusione si propone l'approvazione del presente provvedimento.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita, fatta propria e approvata nella forma e nella sostanza la relazione dell'assessore e dei tecnici progettisti.

Vista la documentazione predisposta dai tecnici incaricati con la collaborazione della struttura tecnica comunale.

Dato atto che:

- il progetto è composto dalla documentazione di cui al punto 1) del deliberato;
- con il presente provvedimento viene demandato all'ufficio competente di provvedere al deposito ed alla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune del piano adottato ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. 23.04.2004 n. 11;
- gli elaborati di progetto sono identificati mediante timbro con numero e data delibera e numero d'ordine progressivo come individuato nel sottostante deliberato;

Vista la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio” e successive modifiche ed integrazioni (LL.RR. 21.10.2004, n. 20 - 02.12.2005, n. 23 - 10.08.2006, n. 18).

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Rilevata la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, 1° comma, T.U.E.L. n. 267/2000, che vengono riportati integralmente in calce.

Visto lo Statuto del Comune di Marano Vicentino approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale 11.06.1991, n. 28 e 31.07.1991, n. 39, pubblicato sul B.U.R. n. 113 del 20.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Richiamate e ribadite le considerazioni che supportano e giustificano il lavoro svolto e la nuova procedura comportante una indispensabile riadozione in toto del PAT.

Il Presidente mette in votazione il provvedimento che viene approvato con il seguente esito del voto:

Presenti n. 14  
Votanti n. 10  
Favorevoli n. 8

- Contrari n. 2 (Cervellin, Dal Molin)  
Astenuti n. 4 (Sartore B. e, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 267/2000, Nardello, Centomo, Brunale).

Preso atto delle votazioni intervenute sul provvedimento;

## **DELIBERA**

1. **Di riadottare** per le considerazioni sopra esposte, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 23/04/2004, n. 11, il Piano di Assetto del Territorio che è composto dai seguenti elaborati in atti comunali redatti dall'Urb. Dr. Lucato Fernando:
  - a) Relazione tecnica di progetto;
  - b) Relazione sintetica di progetto;
  - c) Norme tecniche di attuazione e allegato A ambiti territoriali omogenei e dimensionamento;
  - d) Elaborati di progetto:
    - Tav. n. 1 – Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale
    - Tav. n. 2 – Carta delle invarianti
    - Tav. n. 3 – Carta delle fragilità
    - Tav. n. 4 – Carta della trasformabilità
    - Tav. n. 4a – Ambiti territoriali omogenei;
  - e) Valutazione ambientale strategica, rapporto ambientale;
  - f) Valutazione ambientale strategica, sintesi non tecnica;
    - Tav. Verifica di coerenza, coerenza ambientale;
    - Tav. Verifica di coerenza, coerenza insediativa;

Oltre agli elaborati di cui sopra sono stati predisposti poi altri elaborati ripresi nella progettazione del PAT e riguardano:  
la valutazione geologica-idrogeologica redatta dal Dr. Geol. Marchetto Pierluigi e ing. Alberto Marchetto:

  - g) Relazione: geomorfologia – litologia – idrogeologia;
  - h) Valutazione compatibilità idraulica – fascicolo 1;
  - i) Valutazione compatibilità idraulica – fascicolo 2;
  - j) Valutazione compatibilità idraulica – fascicolo 3;
    - Tav. C 05 01 - Carta geolitologica
    - Tav. C 05 02 - Carta idrogeologica
    - Tav. C 05 03 - Carta geomorfologia
    - Tav. 2 - Carta delle invarianti
    - Tav. 3 - Carta delle fragilità

la valutazione agronomica-ambientale dal Dr. Agr. De Marchi Roberto:

  - l) Relazione sul settore rurale ed ambientale;
    - Carta della SAU
    - Tav. SA1 – Carta della classificazione dell'uso del suolo
    - Tav. SA2 – Carta delle unità di paesaggio
    - Tav. SA3 – Qualità ecosistemica
    - Tav. SA4 – Carta del sistema degli elementi ambientali
    - Tav. SA4.1 – Carta delle indicazioni progettuali: vincoli, fragilità, invarianti
    - Tav. SA4.2 – Carta delle indicazioni progettuali: rete ecologica locale e trasformabilità
    - Tav. SR1 – Carta della classificazione agronomica dei suoli

- Tav. SR2 – Carta della localizzazione delle aziende agricole
  - Tav. SR3 – Carta delle colture di pregio
  - Tav. SR4 – Carta dell'integrità del sistema agricolo – produttivo
2. Di dare atto che per le scelte progettuali introdotte di risistemazione e aggiornamento e completamento degli elaborati adottati con delibera Consiglio Comunale n. 14/2007 l'adozione di tali nuovi atti progettuali costituisce e si configura come rinnovato e unico strumento di pianificazione strategica comunale – PAT che implementa, sostituisce e assorbe gli atti progettuali nel 2007.
  3. Di dare atto che gli elaborati del PAT testè riadottato recepiscono i pareri di compatibilità idraulica ai sensi del D.G.R. n. 2948 del 06.10.2009 da parte dell'Ufficio Genio Civile di Vicenza Regione del Veneto con prot. n. 4452 del 12.04.2010 (all.A) e del Consorzio Alta Pianura Veneta con prot. n. 3673 del 23.03.2010 (all.B);
  4. Di recepire gli atti unilaterali d'obbligo pervenuti al Comune di Marano e allegati alla presente deliberazione:
    - Atto Unilaterale d'Obbligo sigg.re Laura e Marta Lerolin prot. 15027 del 04.11.2009 (all. C)
    - Atto Unilaterale d'Obbligo sig. Gian Battista Brazzale prot. 414 del 14.01.2010 (all. D)
    - Atto Unilaterale d'Obbligo Immobiliare Santa Lucia srl prot. 3135 del 11.03.2010 (all. E);
  5. Di dare atto che il Piano di Assetto del Territorio è redatto secondo gli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale;
  6. Di dare atto che le osservazioni pervenute entro e fuori termine si ritengono assorbite con la presente riadozione che garantisce comunque la presentazione di ulteriori osservazioni come disposto dalle norme vigenti o apporti collaborativi.
  7. Di prendere atto che con la riadozione ritrovano applicazioni le norme di salvaguardia di cui alla L. n. 1902 del 1952 e successive integrazioni già citate in premessa.
  8. Di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della L.R. 23/04/2004, n. 11, di depositare il piano adottato, entro 8 giorni, a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la Segreteria del Comune e della Provincia, dando notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato all'Albo del Comune e della Provincia, sul sito del Comune, su almeno due quotidiani a diffusione locale e mediante l'affissione di manifesti;
  9. Di Trasmettere agli Uffici Regionali competenti la VAS per il parere di competenza, il Quadro conoscitivo per la validazione e l'ULS per quanto di competenza.

**Allegati: Pareri**  
**All.: A-B-C-D-**

**E-F**

---

Delibera proposta dal Settore Tecnico Comunale - Ufficio Edilizia ed Urbanistica - redatta dall'istruttore tecnico arch. Trentin Cristina.

---

Il Presidente  
F.to FRANCO PAOLA

Il Segretario Comunale  
F.to SILVESTRI CARLA MARIA

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione da oggi all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 gg. ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Marano Vicentino, li 24-05-2010

Il Segretario Comunale  
F.to DEGANELLO ANNA RITA

---

### **ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_\_\_\_ per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Marano Vicentino, li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Marano Vicentino, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---

### **COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

Marano Vicentino, li \_\_\_\_\_

Il Funzionario Incaricato  
BRECCIAROLI PAOLA